

**TOUR ENO-GASTRONOMICO**

**Giornalisti di tutta Italia sulla scia dei vini salentini**



di CAMILLO DE DONNO

Una ventina di giornalisti del settore agroalimentare provenienti da tutt'Italia visiteranno il Lamarque Museum & Artlab di Maglie. Saranno nel Salento da oggi sino al 16 marzo in occasione del press tour organizzato dal Movimento turismo del vino Puglia e dalla Provincia con il contributo della Regione, assessorato risorse agroalimentari, per partecipare al premio giornalistico "Salento Negroamaro 2008".

Visiteranno aziende agricole, cantine (tra cui la Santi Dimitri, di Galatina), ristoranti di qualità e strutture innovative e originali. Tra queste è stata selezionata l'ex conceria Lamarque, esempio di archeologia industriale e di recupero, in equilibrio fra architettura contemporanea e preesistenze del passato. Nelle antiche sale della conceria trasformate in museo e laboratorio di arte contemporanea, si terrà il "wine tasting", la degustazione dei vini di tutte le cantine salentine partecipanti alla rassegna "Salento Negroamaro". Saranno presenti anche i produttori.

Sarà in qualche modo l'avvio della rassegna culturale "Salento Negroamaro", giunta all'VIII edizione e dedicata all'America Latina. Saranno presenti l'assessore regionale all'agricoltura Enzo Russo e l'assessore provinciale all'agricoltura Cosimo Durante.

L'ex conceria Lamarque è un museo permanente della conca al vegetale e un "artlab". Nell'ottocento vi lavorarono abili pelletteri francesi, oggi il luogo ritorna a vivere e diventa recupero di identità, storia e tradizioni. L'affascinante percorso tra cisterne, vasche, canali e reperti perfettamente conservati consente di scoprire un mestiere ormai sconosciuto.

Domenica 16 Marzo 2008  
**FEDERCOMMISSIONARIA**  
 LECCE - Via Lequile, 123  
 Vendite Tel. 0832 351656  
**Cultura & Spettacoli**  
**LECCE E PROVINCIA**  
**FEDERCOMMISSIONARIA**  
 LECCE - Via Lequile, 123  
 Vendite Tel. 0832 351656

**La comunicazione «glocal» nel libro di Paolo Pagliaro**



Sarà presentato questo saggio «Glocal. La comunicazione e lo sviluppo» di Paolo Pagliaro (edito da Mimesis). È un saggio per il 19° Festival Riscoperto. Incontreremo il senatore di Alghero nazionale, Alfredo Mastromauro, il coordinatore del Partito Democratico Andrea Iannarini e l'assessore Cooperativa Paolo Pellegrino. Un tema di attualità, quello della comunicazione dedicata al territorio. Ed il medesimo titolo ripete la propria dimensione locale che valorizza il territorio ma al contempo si guarda intorno con un'ottica che rimane globale.

**Sam Karpipia «live» alle manifatture Knos**



Da Marigliata al Knos di Lecce, Sam Karpipia non è più un artista, è un suo nuovo lavoro discografico Leo Vespugno. Da sempre frequentatore di Salento, il cantante crociotino, collabora di Giusi Empogna-Maschi, in trio con Daniela Gagliano, modella e Thomas Bourgeois, alto percussionista, canta l'amore, la libertà e i viaggi, raccontando la tradizione poetica del nostro mare. Un'emozione rock, prima del concerto la proiezione del film Salento Occidentale prodotto da D'Adda, a seguire il set di Claudio "Cavullo" Giannotti del "Mancavuto". Inizio ore 19. Ingresso libero. Info: 0832-294873.

**Tris di appuntamenti dedicati alla drammaturgia**



Da oggi alle Officine culturali Ergot di Lecce (giacchetta Falconieri) lo spettacolo "Il non parlare" con la figura del "Crisi", con danza, teatro, musica e linguistica, lo spettacolo, realizzato dalla Fabbrica di Gesti di San Cesario. Inizio spettacolo ore 19. Info: 0832-294873.

**I salentini Aram Quartet protagonisti di «X-Factor»**



Tutti pronti a televedere l'Aram Quartet, unico gruppo salentino di sole voci in gara a «X-Factor». La seconda puntata del nuovo talent show di Simona Ventura, andrà in onda domani sera su Raiuno (ore 21). «Aram» nasce dalla fusione delle voci dei componenti Antonio Ancora, di Galatina; Raffaele Sotgiu, di Lecce; Antonio Maggio, di Spongano; e Michele Coroneo, di Gallipoli. Dopo aver superato brillantemente le sfide musicali di Inesce, incantando giudici e pubblico con «Bibbiana Bibbiana» di Queen, i salentini «in una costruzione» sono pronti a sorprendere ancora.

**Ultima tappa a Sternatia della rassegna curata dall'Unione dei comuni della Grecia**  
**Finale dei «Canti di passione»**  
 Le strofe degli Aseria, i campani Damadakà e «Lu Santu Lazzaru»

Arrivano sugli scaffali i libri di Elsa Martinelli e Brizio Montano

**Tarantismo e note d'organo in due novità editoriali**

di DINO LEVANTE



Il dramma interiore chiuso nei quattro versi di una piccola casa fatta di una sola stanza. Elsa Martinelli, dal titolo "Vox Organum. Studi di organologia in Terra d'Otranto" (Edizioni Santoro, 220 pagine), espone l'attenzione alla struttura più completa (ed anche più complessa) in ambito musicale. La ricerca di Letteratura poetica e drammatica presso il Conservatorio "Tris Sotgiu" di Lecce, autrice di diverse pubblicazioni, è arricchita da un volume raccoglie i tredici capitoli (dei tre saggi dedicati alla ricerca su realtà materiale) e su temi di storia organologica dell'area salentina, che sino al 1960, "Sembra" di un immaginario organo a canne. Al centro dell'attenzione della studiosa, pronto ad essere ascoltato dal curioso lettore. I contributi della Martinelli, alcuni dei quali già pubblicati e comunque elaborati in tempi e circostanze diverse, distribuiti in due sezioni, sono disposti in ordine cronologico. La suddivisione per temi generali e per sopralluoghi a macchia di leopardo, viene dal basso Salento sino al tiradritto, anche con qualche inevitabile sovrapposizione nella limitrofa Terra di Bari (da Salve a Monopoli, da Pano a Lecce, dal Capo di Leuca a Parabita, da Gallinara a Lequile). Arricchiscono il libro gli stessi sopralluoghi, dall'ampia bibliografia di riferimento, sino all'ultima indicazione di consultazione del testo. I quali consentono di utilizzare il libro, soprattutto nei confronti dei nomi di persona e di luoghi.

Per le vie, e nelle chiese di Sternatia, si chiedono "Canti di Passione". Arriva quindi al termine la quinta edizione della rassegna voluta al recupero e alla riproposizione dei canti devozionali della passione di Cristo, organizzata dall'Unione dei Comuni della Grecia Salentina e Regione Puglia, in collaborazione con Provincia di Lecce e Istituto Diego Carpiella, curata da Luigi Chiarini e Gianni De Seta con la consulenza di Sergio Terzani.

Tra i momenti che caratterizzano questa quinta tappa, a Sternatia. A cantare le 66 strofe, alle 19.30 nella chiesa di San Vito, sono gli Aseria, tra i deputati e i capipopoli più attivi del canto devozionale greco. A seguire, una proiezione condurrà fino alla Chiesa di San Vincenzo dove i Cantori della passione di Magliano Salina (Lazio) intoneranno il loro canto devozionale, molto simile, ma indolente, a quello greco ma privo di prelati.

Nella Chiesa di Maria SS. Assunta spedisce invece ai Damadakà, gruppo che sviluppando un proprio percorso musicale rievoca le antiche forme di devozione popolare legate alla Passione in Campania. Si chiuderà in Piazza Cavullo i Cantori di Passione, con Antonio Molegari e Andrea Sotgiu e La Santa Lettura de "Bando", un progetto nel quale i due giovani cantori di Cutrofiano (Lecce) e cantano l'Albero della deoconoscenza salentina, "La Santa Lettura" affiancati da Alessio Colli e Raffaele Casarini (Lecce), Alfredo Montanaro e Matteo Menni (percussioni) e Andrea Sabatino (tambora).

Dopo l'omonimo spettacolo teatrale del noto attore salentino, ecco il libro. Sul tarantismo fanno capolino gli squarci di ecclesiastici, medici, filosofi, viaggiatori, curati, narratori, antropologi. Ci si è sempre avvicinati al fenomeno con interessi diversi, chi con il volto dentro chi con la meraviglia dello stupido, e poi non sono mancati i commentatori ironici e quelli più o meno consensuali della loro testimonianza. Un testo che si aggiunge all'ampia letteratura sul tarantismo. Fenomeno che ormai si identifica quasi esclusivamente con il pubblico spettacolo, niente di più diverso di quanto accaduto a poco meno di cinquant'anni fa.

Una cura, una strana e mai detta terapia, per cercare di superare tali affezioni critiche. Alle basi, grandi e piccoli eventi da celebrare nell'interno dell'anima e da far esplodere soltanto con funzioni e metodi estetici, purificatori. Un

Montinari nei panni del «patriarca»

Di dopo l'omonimo spettacolo teatrale del noto attore salentino, ecco il libro. Sul tarantismo fanno capolino gli squarci di ecclesiastici, medici, filosofi, viaggiatori, curati, narratori, antropologi. Ci si è sempre avvicinati al fenomeno con interessi diversi, chi con il volto dentro chi con la meraviglia dello stupido, e poi non sono mancati i commentatori ironici e quelli più o meno consensuali della loro testimonianza. Un testo che si aggiunge all'ampia letteratura sul tarantismo. Fenomeno che ormai si identifica quasi esclusivamente con il pubblico spettacolo, niente di più diverso di quanto accaduto a poco meno di cinquant'anni fa.

Il quartetto d'archi «Vierova» di scena domani alle 20.30 al Paschiello per la rassegna della Camera

La mala intramontabile di Grieg e Beethoven

Il quartetto d'archi «Vierova» di scena domani alle 20.30 al Paschiello per la rassegna della Camera

**TOUR ENO-GASTRONOMICO**  
**Giornalisti di tutta Italia sulla scia dei vini salentini**



di CAMILLO DE DONNO

Una ventina di giornalisti del settore agroalimentare provenienti da tutt'Italia visiteranno il Lamarque Museum & Artlab di Maglie. Saranno nel Salento da oggi sino al 16 marzo in occasione del press tour organizzato dal Movimento turismo del vino Puglia e dalla Provincia con il contributo della Regione, assessorato risorse agroalimentari, per partecipare al premio giornalistico "Salento Negroamaro 2008".

Visiteranno aziende agricole, cantine (tra cui la Santi Dimitri, di Galatina), ristoranti di qualità e strutture innovative e originali. Tra queste è stata selezionata l'ex conceria Lamarque, esempio di archeologia industriale e di recupero, in equilibrio fra architettura contemporanea e preesistenze del passato. Nelle antiche sale della conceria trasformate in museo e laboratorio di arte contemporanea, si terrà il "wine tasting", la degustazione dei vini di tutte le cantine salentine partecipanti alla rassegna "Salento Negroamaro". Saranno presenti anche i produttori.

Sarà in qualche modo l'avvio della rassegna culturale "Salento Negroamaro", giunta all'VIII edizione e dedicata all'America Latina. Saranno presenti l'assessore regionale all'agricoltura Enzo Russo e l'assessore provinciale all'agricoltura Cosimo Durante.

L'ex conceria Lamarque è un museo permanente della conca al vegetale e un "artlab". Nell'ottocento vi lavorarono abili pelletteri francesi, oggi il luogo ritorna a vivere e diventa recupero di identità, storia e tradizioni. L'affascinante percorso tra cisterne, vasche, canali e reperti perfettamente conservati consente di scoprire un mestiere ormai sconosciuto.